

La visione olistica del prodotto

di Guido Anselmi

NUOVE FRONTIERE SI APRONO PER LE AZIENDE

ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI: NE PARLIAMO CON NIVES CECCHETTO, PRODUCT SPECIALIST DI VIDA, SOFTWARE HOUSE ITALIANA PROPRIETARIA DEL SOFTWARE AYAMA

Oggi più che mai, per crescere e rimanere competitive sui mercati, le aziende devono ripensare i processi di sviluppo della produzione, con una visione che sia “integrata” e globale. I dati, quando gestiti correttamente, diventano informazioni di valore molto importanti, come testimonia il Product lifecycle management – Plm. «Si tratta dell'insieme delle attività strategiche e operative che caratterizzano ogni fase del processo produttivo, dalla progettazione e il lancio sul mercato, passando per l'utilizzo, la manutenzione e il service fino alla dismissione – spiega Nives Cecchetto, product specialist della software house VIDA -. Questo può essere attuato mediante software dedicati che permettono una gestione del ciclo di vita del prodotto».

La digitalizzazione può quindi rappresentare la vera strategia anti crisi? «Quello che emerge dal confronto quotidiano con le aziende, è la necessità sempre più sentita di digitalizzare i processi per ottenere informazioni, lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Una tale visione olistica del prodotto presuppone una gestione strategica di molte variabili: dati, informazioni, processi e risorse relative ad ogni fase. Quest'obiettivo è più facilmente raggiungibile con il supporto di soluzioni informatiche che servono a definire il prodotto, gestirne l'evoluzione, monitorare i processi aziendali mediante la condivisione delle informazioni, non solo all'interno della realtà aziendale, ma anche con le figure esterne coinvolte (fornitori, distributori, clienti). Contestualmente, gioca un ruolo cruciale l'innovazione: non definire con chiarezza le variabili coinvolte e non monitorarle con attenzione può portare ad uno spreco di risorse. Per garantire i parametri ne-



Vida ha sede a Treviso
www.ayamasoftware.it

cessari alla sopravvivenza e alla crescita dell'azienda, le industrie devono attrezzarsi adeguatamente, mediante tecnologie software integrate».

Come supportate le aziende in questo senso?

«Attraverso soluzioni come AYAMA, la piattaforma software integrata che permette alle aziende di processo di informatizzare gli aspetti legati al ciclo di vita del prodotto, consentendo di creare uno specifico contesto dove le diverse figure aziendali possono disporre di tutti gli strumenti per la valutazione e la condivisione di dati e di informazioni».

Cosa emerge nel quotidiano confronto con le aziende?

«Le persone sprecano tempo inutile nella ricerca di un file relativo a un prodotto oppure utilizzano fogli Excel non mantenuti e non condivisi. Sono solo alcuni esempi comuni se non si utilizzano strumenti integrati per controllare l'accesso e la gestione di tutti i dati relativi alle specifiche tecniche e ai prodotti realizzati. Inoltre è necessario adottare software idonei a gestire le diverse fasi legate alla complessa gestione del portafoglio progetti, con lo scopo di creare una base comune

dove tutti gli attori del processo possano condividere obiettivi, vincoli, risultati e tempi. Un sistema di tracciamento di tutto il processo che va dall'ideazione (concept) alla progettazione, fino ad arrivare al rilascio e al controllo del prodotto immesso nel mercato, opportunamente gestito, consente di definire momenti di verifica per consentire la valutazione rivalutazione dei benefici e dei costi opportunità legati al proseguimento e al rilascio del prodotto. Un cambio improvviso degli scenari competitivi o l'individuazione di costi non emersi nelle fasi preliminari rappresentano momenti fondamentali per decidere di abbandonare, magari in modo provvisorio, un progetto non più congruente con le esigenze aziendali».

Quali sono i benefici apportati da un software di tipo Plm come AYAMA?

«Riduzione dei tempi di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e di conseguenza del “time to market”. Queste attività contengono un tesoro di conoscenza utilizzata in progetti precedenti. È più veloce modificare prodotti già esistenti anziché riprogettarli da zero. Inoltre si riducono al minimo errori e scarti, perché la messa a punto dei processi basata su esperienze consolidate rendono il lavoro quotidiano più veloce ed efficace. Inoltre AYAMA consente la registrazione di eventuali reclami, dei trattamenti attuati e delle non conformità aperte legate al nuovo prodotto allo scopo di porre immediatamente rimedio a quanto segnalato. Organizzare le informazioni in modo efficiente permette l'univocità del dato: grazie ad AYAMA l'archiviazione è più razionale, la duplicazione dei dati è ridotta e diminuiscono i costi associati. AYAMA è progettata nativamente per gestire multi-stabilimenti e multi-organizzazioni, incentivando la collaborazione tra le diverse sedi/dipartimenti, anche site in paesi esteri (con maschere in lingua).

Tutto questo in ottica di progetti Industry 4.0 e IoT». •



VIDA SRL - AYAMA SOFTWARE
Borgo Rinascimento, 2
31039 Riese Pio X (TV)
Tel. 0423 040022 - sales@vidasoftware.it
www.ayamasoftware.it

